

tutto venire quelli hanno nave si vengino a dar in nota con li modi voleno armar e servir la Signoria nostra, et quelle sieno balotade in questo consejo e tolte 4 et quelle armarle: have 6 di no, il resto di la parte.

Item, per tutti li savii *ut supra* fu posto, atento li presenti bisogni maritimi, fusse fati 500 boni fanti soto quelli contestabili pareva, et quelli siano mandati con l'armada per li bisogni, et have tutto il consejo.

Item, fo posto per li savii dil consejo et di terra ferma, di scriver a li nostri oratori in Franza, e mandarli copia di lettere castigate venute da Costantinopoli. *Item*, sieno ozi electi do oratori in Franza con cavali 26, mena uno secretario, e non possino refudar soto pene, et partino con la comission se li darà per questo consejo: have 16 di no, el resto di la parte; et volendo far li ditti oratori non fonno trovati li messali per dar il sacramento, et cussi non feno ozi come volea la parte.

Item, fo posto per li consejeri, cai di XL e savii dil consejo e terra ferma, scriver ai proveditori nostri a Pisa, Bibiena e Castel Delze debino licentiar li fanti e li contestabili vecchi mandino al so alozamento e cussi le zente d'arme e vengino via, et uno di lhoro proveditori di Castel Delze preteserà l'acordo, vadi a compagnar il conte di Pitiano a Gedi: have 2 non sincere, 5 di no, el resto de sì.

250

A di 18 april. In collegio vene Zorzi di Colombi saracomito di Cherso et li fo ordinato darli la sua galia e vadi via. *Item*, fo a compiacentia di sier Zorzi Corner, el cavalier, era in collegio *licet* non fusse il dover, ma il principe volse, parlato di donar el presente dil soldam a la raina di Cypri, qual era in una cassa bolata in palazzo dil principe et niun non contradixe, *licet* io Marin Sanudo non voleva, *tamen* pregato convini taser, *etiam* sier Filippo Trum proveditor savio dil consejo non voleva, etc. *Item*, fono expedite le lettere di Franza e lecto il sumario di le lettere di Constantinopoli. *Item*, parlato mandarli li collegati et li adherenti, questi *videlicet* il ducha di Savoja per il stato di qua da' monti, il ducha d'Urbim, il marchese di Monferà, il signor di Rimano, il signor di Pexaro, il prefecto signor di Sinigaja, la comunità di Ancona la comunità di Lucha, e per ricomandati il conte di Goriccia, conte Piero di Lodrom e nepote eriedi di madonna Isabeta di Agresta et il conte di Pitiano. *Tamen*, parse al collegio non mandarli *pro nunc*.

Item, fo expedita la comission di Alvise Sagudino, va al sanzacho di Scutari et debi veder di ta-

sentar le cosse con danari. *Item*, io aricordai la cosa scritta per il retor di Dulcigno zercha l'alborazo di la Bojana e ville voleva, et fu azonta in la comission.

Item, fo parlato di mandar a tuor 200 homini in brexana et in bergamasca massime sul lago di Garda per armar le galie, le qual non si potevano cussi ben armar de qui, et fono fate le lettere.

Vene li oratori fiorentini per li quali fono mandato; et per el principe li fo dito la nostra deliberation fata eri in pregadi di levar le zente confortando li soi signori far bona compagnia a' pisani. *Item*, di le robe fo tolte a Berga al fratello di sier Zuam Paulo Gradenigo qual havia salvo conduto, facesseno restituir. *Item*, di uno homo d'arme nostro chiamato Sebastian di Faenza era retenuto in prexon per la madona di Forli; et per preditti oratori fo risposto che di queste cosse scriverano a Fiorenza; et *etiam* lhoro aricordavano la Signoria nostra facesse, e aricordarsi a' pisani a voler star quieti e ubedir il lodo, et li fo ditto si faria. Et fo scritto a li provedadori nostri di Pisa per collegio dovesseno dir a' pisani e a quelli signori antiani volesseno star contenti a la sententia, perchè il tempo e la dexterità conduceva il tutto a ben.

Da Castel Delze di proveditori, di 14. Come haveano auto la risposta da la Piove, quali ringratia, et vene uno suo li a dirli sospetava il star tanto, et volea replicar la intimation etc., ricomandando il suo patrom Paulo Vitelli, qual desidera una volta esser soto la Signoria, et che quello non havia fato era restato per l'honor suo, et haveano hauto il contento di mandar vituarie in Bibiena, zoè mulli 25 per la prima volta di vin, farine et carne. *Item*, a instantia dil magnifico Piero haveano mandato licentia a esso capitano Paulo Vitelli di poter venir da lhoro. *Item*, hanno lettere di Bibiena, di 12, non havia ricevuto le nostre, ma ben inteso l'acordo fato per via di la Piove, dimandava farine per pagar le promesse fate et debiti avia esso proveditor. *Item*, per lettere di Juliano a Piero suo fratello, par habino vituarie ancor per assa' zorni. *Item*, li mulli haveano fato credito di ducati 360, *licet* voleano ducati 800, et li hanno fato lettere di cambio. *Item*, haveano dato ducati 20 a do spagnoli, zoè Villa Santa et uno altro, a di 8 feno lettere di cambio al capitano spagnol et uno altro, et in Bibiena di 250* ducati 656 per resto di page: et abuto lettere dil proveditor Marcelo non si dagi danari a questi soi fino lui proveditor non vien.

Da Nichosia di sier Ambruoso Contarini gover-